

PROGETTO DI RICERCA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI COFINANZIAMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA

SSD IUS/09

TITOLO DELL'ASSEGNO DI RICERCA: Il potere sostitutivo nello sviluppo dell'assetto attuale delle competenze

PROGETTO DI RICERCA

OGGETTO SPECIFICO E OBIETTIVI DELLA RICERCA

Alla riforma costituzionale del 2001 ha fatto seguito negli anni successivi una critica ricorrente al ruolo delle regioni nell'ordinamento italiano. Si deve infatti constatare la precarietà dell'assetto delle competenze fra livello centrale e livelli decentrati, soprattutto di fronte alla gestione emergenziale. In tale quadro, per come si è andato definendo il nostro ordinamento autonomistico, ha assunto un rilievo particolare il ricorso al potere sostitutivo del livello sovraordinato sul livello sottordinato. Questo potere, tipico e necessario negli ordinamenti federali o comunque decentrati, è previsto all'art. 120 della Costituzione in capo al Governo nazionale come strumento eccezionale, ma si ritrova come regola ordinaria per la garanzia del buon andamento delle funzioni pubbliche.

Il potere sostitutivo, indicato anche con il termine di "commissariamento", si riscontra nella annosa questione dei debiti sanitari di molte regioni italiane. Le regioni commissariare per i c.d. deficit sanitari sono sottoposte a una disciplina normativa e amministrativa del tutto peculiare, che le differenzia in maniera significativa dalle altre.

La gestione emergenziale della pandemia ha messo a dura prova il rapporto fra Stato e Regioni, e fra Stato ed enti locali, da più punti di vista. Anche in questo caso il ricorso al commissariamento ha inciso su questo rapporto e sui poteri degli enti decentrati.

Anche nella disciplina, in corso di predisposizione, per l'attuazione del nuovo Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, presentato dal Governo Draghi per aiutare e favorire la ripartenza dell'economia, si prevede, fra le principali regole apprestate, il ricorso al potere sostitutivo ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, quale strumento di garanzia dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione governativa.

Alla luce dello scenario brevemente descritto, il progetto di ricerca si propone di ricostruire ed analizzare il potere sostitutivo nell'ordinamento italiano, a partire dai profili costituzionali e approfondendo gli ambiti in cui esso si è sviluppato in maniera significativa, innanzitutto l'ambito della gestione della sanità, con particolare attenzione all'esperienza emergenziale.

PIANO DI ATTIVITA'

Il titolare dell'Assegno di Ricerca, che dovrà aver dimostrato adeguata conoscenza della materia, anche attraverso pubblicazioni in materia, dovrà fornire una ricognizione della disciplina di riferimento, e produrre almeno due pubblicazioni all'esito della ricerca.